



PARLAMENTO EUROPEO

2009 - 2014

---

*Commissione per i bilanci*

---

**2013/0087(COD)**

24.5.2013

## **PARERE**

della commissione per i bilanci

destinato alla commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale

sulla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio recante fissazione del tasso di adeguamento dei pagamenti diretti di cui al regolamento (CE) n. 73/2009 per l'anno civile 2013 (COM(2013)0159 – C7-0079/2013 – 2013/0087(COD))

Relatore per parere: Giovanni La Via

PA\_Legam

## BREVE MOTIVAZIONE

In sede di elaborazione del progetto di bilancio 2014, le stime preliminari dei pagamenti diretti e delle spese di mercato hanno indicato un probabile superamento del sottomassimale della rubrica 2 per l'esercizio finanziario 2014, una volta effettuati i trasferimenti finanziari tra FEAGA e FEASR. Di conseguenza, per rispettare il massimale occorre ridurre il livello dei pagamenti diretti.

Sulla base di tali elementi, la Commissione presenta una proposta intesa a fissare il tasso di adeguamento dei pagamenti diretti per l'anno civile 2013, che deve essere adottata dal Parlamento europeo e dal Consiglio entro il 30 giugno 2013 a norma dell'articolo 11, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 73/2009 come modificato dal regolamento (UE) n. 671/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio. Tuttavia, se il tasso di adeguamento non sarà stato fissato entro il 30 giugno 2013, la Commissione lo fisserà a norma dell'articolo 18, paragrafo 4, del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio relativo al finanziamento della politica agricola comune.

Il calcolo del tasso di adeguamento della disciplina finanziaria fa parte dell'elaborazione del progetto di bilancio 2014 al fine di rispettare il sottomassimale per le spese di mercato e i pagamenti diretti di cui alla rubrica 2 per l'esercizio finanziario 2014, previ trasferimenti finanziari tra FEAGA e FEASR, come previsto nelle conclusioni del Consiglio europeo del 7 e 8 febbraio 2013 sul quadro finanziario pluriennale. Secondo tali conclusioni, la riserva per le crisi è inclusa nella rubrica 2 e sarà costituita applicando, all'inizio di ogni anno, una riduzione dei pagamenti diretti mediante il meccanismo della disciplina finanziaria.

Le stime preliminari degli stanziamenti di bilancio per i pagamenti diretti e le spese di mercato hanno evidenziato la necessità di ridurre di 1 471,4 milioni di EUR l'importo totale dei pagamenti diretti erogabili agli agricoltori per l'anno civile 2013 applicando la disciplina finanziaria, al fine di rispettare il sottomassimale per l'esercizio finanziario 2014 fissato nelle conclusioni del Consiglio europeo del 7 e 8 febbraio 2013 sul quadro finanziario pluriennale, previa detrazione degli importi messi a disposizione del FEASR ai sensi degli articoli 10 ter e 136 del regolamento (CE) n. 73/2009 e dell'articolo 52 della proposta della Commissione di regolamento (UE) recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune. La riduzione operata dalla disciplina finanziaria comprende anche 424,5 milioni di EUR necessari per costituire la riserva per le crisi.

## EMENDAMENTI

La commissione per i bilanci invita la commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale, competente per il merito, a includere nella sua relazione i seguenti emendamenti:

### **Emendamento 1** **Proposta di regolamento**

## Considerando 2

*Testo della Commissione*

*(2) Le previsioni relative ai pagamenti diretti e alla spesa connessa al mercato, stabilite in preparazione del progetto di bilancio 2014, indicano un probabile superamento del massimale annuale applicabile al Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) per l'esercizio finanziario 2014, tenendo conto della necessità di costituire la riserva per le crisi menzionata nelle conclusioni del Consiglio europeo del 7-8 febbraio 2013 sul quadro finanziario pluriennale. Occorre pertanto fissare un tasso di adeguamento dei pagamenti diretti di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 73/2009.*

*Emendamento*

*(2) In attesa dell'adozione di un regolamento che stabilisce il quadro finanziario pluriennale sulla base dell'articolo 312, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, il livello del massimale applicabile per l'esercizio 2014 rimane incerto. Fino a quando non vi è chiarezza in merito al livello del massimale applicabile, non è possibile stabilire se è necessario un adeguamento dei pagamenti diretti per il 2013 e, in caso affermativo, quale debba essere il tasso. L'importo della disciplina finanziaria necessario è rivisto dall'autorità di bilancio nel quadro dell'adozione del bilancio 2014 sulla base, fra l'altro, della lettera rettificativa al progetto di bilancio generale 2014 con la quale la Commissione fornisce una stima aggiornata del fabbisogno in fatto di spese connesse al mercato e pagamenti diretti.*

## Emendamento 2

### Proposta di regolamento

## Considerando 4

*Testo della Commissione*

*(4) Il meccanismo della disciplina finanziaria è stato introdotto, **unitamente alla modulazione**, in occasione della riforma della PAC del 2003. **Entrambi gli strumenti hanno** consentito una riduzione lineare dell'importo dei pagamenti diretti erogati agli agricoltori. **Date le implicazioni dell'ineguale ripartizione dei pagamenti diretti tra piccoli e grandi beneficiari, la modulazione è stata applicata agli importi superiori a 5 000 EUR nell'intento di conseguire una ripartizione più equilibrata dei pagamenti. Per l'anno civile 2013, l'aggiustamento***

*Emendamento*

*(4) Il meccanismo della disciplina finanziaria è stato introdotto in occasione della riforma della PAC del 2003. **Lo strumento ha** consentito una riduzione lineare dell'importo dei pagamenti diretti erogati agli agricoltori. La disciplina finanziaria dovrebbe applicarsi in modo **da garantire parità di trattamento a tutti gli agricoltori**; pertanto, è opportuno disporre che il tasso di adeguamento si applichi **a tutti gli** importi.*

*dei pagamenti diretti di cui all'articolo 10 bis del regolamento (CE) n. 73/2009 prevede ancora la stessa esenzione della modulazione. Anche la disciplina finanziaria dovrebbe applicarsi in modo analogo, per contribuire al conseguimento dell'obiettivo di una ripartizione più equilibrata dei pagamenti;* pertanto, è opportuno disporre che il tasso di adeguamento si applichi *solo agli importi superiori a 5 000 EUR.*

### **Emendamento 3** **Proposta di regolamento**

#### **Articolo 1 – paragrafo 1**

##### *Testo della Commissione*

1. Gli importi dei pagamenti diretti ai sensi dell'articolo 2, lettera d), del regolamento (CE) n. 73/2009, **superiori a 5 000 EUR**, da erogare agli agricoltori per le domande di aiuto presentate relativamente all'anno civile 2013, sono ridotti del **4,981759%**.

##### *Emendamento*

1. Gli importi dei pagamenti diretti ai sensi dell'articolo 2, lettera d), del regolamento (CE) n. 73/2009, da erogare agli agricoltori per le domande di aiuto presentate relativamente all'anno civile 2013, sono ridotti del **[XXX]%** ("**il tasso di adeguamento**").

##### *Motivazione*

*In conformità della decisione sull'avvio dei negoziati interistituzionali sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla PAC – 2011/0280(COD), e del relativo mandato negoziale, che prevede una riduzione lineare di tutti i pagamenti diretti applicando la disciplina finanziaria, e in vista della parità di trattamento di tutti i beneficiari e di tutti gli Stati membri, la disciplina finanziaria si applica a tutti i pagamenti diretti nel corso dell'anno 2013. Il tasso di adeguamento applicabile sarà così ridotto di conseguenza e sarà fissato una volta raggiunto un accordo finale sul QFP tra il Consiglio europeo e il Parlamento europeo.*

### **Emendamento 4** **Proposta di regolamento**

#### **Articolo 1 – paragrafo 1 bis (nuovo)**

##### *Testo della Commissione*

##### *Emendamento*

**1 bis. Le disposizioni degli articoli 1 e 2**

*sono adottate senza pregiudizio della successiva adozione del regolamento che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020 e dell'Accordo interistituzionale tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla cooperazione in materia di bilancio e la sana gestione finanziaria.*

*Qualora sia necessario aggiustare il tasso di adeguamento definito al paragrafo 1, come conseguenza dell'adozione del regolamento e dell'Accordo interistituzionale soprammenzionati, la Commissione presenta una proposta al Parlamento europeo e al Consiglio intesa a fissare un nuovo tasso di adeguamento.*

*L'importo della disciplina finanziaria necessario è rivisto dall'autorità di bilancio nel quadro dell'adozione del bilancio 2014 sulla base, fra l'altro, della lettera rettificativa al progetto di bilancio generale 2014 con la quale la Commissione fornisce una stima aggiornata del fabbisogno in fatto di spese connesse al mercato e pagamenti diretti.*

## **Emendamento 5**

### **Proposta di regolamento Articolo 1 – paragrafo 1 ter (nuovo)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

*1 ter. In caso di mancato accordo sul quadro finanziario pluriennale 2014-2020, per l'esercizio 2014 non si applica alcuna disciplina di bilancio, dal momento che l'importo totale è calcolato sulla base del massimale 2013 con un deflatore del 2%.*

## PROCEDURA

<b>Titolo</b>	Fissazione del tasso di adeguamento dei pagamenti diretti di cui al regolamento (CE) n. 73/2009 per l'anno civile 2013
<b>Riferimenti</b>	COM(2013)0159 – C7-0079/2013 – 2013/0087(COD)
<b>Commissione competente per il merito</b> Annuncio in Aula	AGRI 16.4.2013
<b>Parere espresso da</b> Annuncio in Aula	BUDG 16.4.2013
<b>Relatore per parere</b> Nomina	Giovanni La Via 15.4.2013
<b>Approvazione</b>	16.5.2013
<b>Esito della votazione finale</b>	+: 25 -: 1 0: 4
<b>Membri titolari presenti al momento della votazione finale</b>	Marta Andreasen, Zuzana Brzobohatá, Jean-Luc Dehaene, Göran Färm, José Manuel Fernandes, Eider Gardiazábal Rubial, Jens Geier, Lucas Hartong, Jutta Haug, Monika Hohlmeier, Sidonia Elżbieta Jędrzejewska, Anne E. Jensen, Ivailo Kalfin, Jan Kozłowski, Alain Lamassoure, George Lyon, Jan Mulder, László Surján, Angelika Werthmann, Jacek Włosowicz
<b>Supplenti presenti al momento della votazione finale</b>	María Muñoz De Urquiza, Paul Rübig, Peter Šťastný, Nils Torvalds
<b>Supplenti (art. 187, par. 2) presenti al momento della votazione finale</b>	Inés Ayala Sender, Albert Deß, Carlos José Iturgaiz Angulo, Andrey Kovatchev, Elisabeth Köstinger, Petri Sarvamaa